

Per la Rifondazione comunista e una sinistra popolare

Al termine della 3 giorni dedicata al 200° anniversario della nascita di Karl Marx rivendichiamo l'attualità del progetto della Rifondazione Comunista. La critica radicale del capitalismo, un punto di vista di classe, l'orizzonte del comunismo – “associazione in cui il libero sviluppo di ciascuno è condizione per il libero sviluppo di tutti” – non appartengono soltanto a una gloriosa storia passata da difendere. Continuiamo a chiamare comunismo “il movimento reale che abolisce lo stato di cose presente” e a declinarlo nel confronto con le contraddizioni e le domande dell'attuale fase storica segnata dall'egemonia del capitalismo neoliberista.

Con ostinazione continuiamo ad andare in direzione ostinata e contraria.

Il Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea rimane uno strumento essenziale per la ricostruzione di uno schieramento popolare e di classe nel nostro paese. La nostra cultura politica critica e aperta, le nostre elaborazioni programmatiche, l'esperienza e le energie del nostro corpo militante, la nostra attitudine non settaria, le nostre pratiche sociali e di movimento, non sono un residuo conservatore del passato.

Il programma di rilancio e rafforzamento organizzativo che proponiamo in questo CPN nasce dalla consapevolezza delle difficoltà che viviamo ma anche delle opportunità e dei compiti che la fase che attraversano il paese e l'Europa ci pongono. C'è bisogno di un partito capace di tenere insieme diversi piani di iniziativa politica, sociale e culturale.

Sentiamo la responsabilità di lavorare alla costruzione di una proposta politica di alternativa. Per questo nelle prossime settimane proseguiamo con determinazione l'interlocuzione con tutte le forze e le soggettività della sinistra antiliberista, anticapitalista e di alternativa secondo gli indirizzi contenuti nei documenti approvati dal CPN del 10 e 11 marzo e dalla direzione nazionale dell'8 aprile.

Il Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea conferma l'impegno nello sviluppo del progetto di Potere al popolo come movimento politico-sociale popolare, democratico, partecipato, aperto, plurale. Tale scelta si deve accompagnare alla conferma del ruolo del PRC come partito impegnato nel progetto della rifondazione comunista, anzi possiamo affermare con orgoglio che con tutti i nostri limiti la nostra resistenza controcorrente ha consentito di tenere aperta la prospettiva della ricostruzione di una sinistra di alternativa.

Obiettivo del PRC-SE è l'avvio di un largo processo di costruzione di un quarto polo di sinistra e popolare che a partire da Potere al popolo coinvolga altre soggettività della sinistra politica e sociale come Altra Europa, Città in Comune, Diem25, Dema, liste e esperienze locali, settori di movimento che non hanno preso parte direttamente ai processi aggregativi avviati, compagne e compagni e forze della sinistra che sono interessati alla

costruzione di un'alternativa ai poli esistenti e ad una prospettiva comune sul piano europeo ed anche nazionale.

Rimaniamo convinti che su una base politico-programmatica chiara e con metodo democratico è possibile unire le forze della sinistra, le stesse formazioni comuniste con esperienze di lotta, conflitto, mutualismo.

Il Comitato Politico Nazionale impegna tutto il partito al massimo impegno per la riuscita delle campagne di raccolta firme per le leggi di iniziativa popolare, della petizione antifascista promossa dall'ANPI, per un positivo risultato delle liste di sinistra alternativa nelle prossime elezioni amministrative e per la riuscita dell'assemblea di Potere al popolo che si terrà a Napoli il 26 e 27 giugno.

La segreteria nazionale